



## Uno dei lavori più gettonati? Alle Ferrovie dello Stato

Le Ferrovie dello Stato sono ai primi posti tra le aziende preferite dai neolaureati italiani.

È questo il risultato di una ricerca (*Recent graduates survey*) promossa dalla Cesop Communication e realizzata nel corso del 2005 da Ipostat, società di ricerche statistiche. Tra i gruppi industriali presenti in Italia, inoltre, l'Azienda FS è quella che in un anno ha scalato il maggior numero di posizioni, passando dal 15° posto del 2004 all'attuale 5° posto, e lasciandosi così alle spalle Enel, Poste, Telecom, Fiat, e molte altre grandi aziende.

**Il Gruppo Fs si colloca al quinto posto fra le aziende più ambite dai neolaureati italiani. Ne abbiamo parlato con l'ingegner Elio Catania, Presidente e Amministratore delegato delle Ferrovie dello Stato.**

Un risultato di rilievo, effetto della nuova immagine che l'Azienda è riuscita a darsi e frutto del lavoro svolto negli ultimi anni nel campo della ricerca di personale, che abbiamo commentato con l'ing. **Elio Catania, Presidente e Amministratore delegato del Gruppo.**

**Ingegnere, le Ferrovie dello Stato sono fra le prime Aziende preferite dai neolaureati italiani. Davanti a noi solo Eni, L'Oreal, Bayer e Ferrari. Un risultato importante.**

Un risultato non solo importante, ma strategico. Essere in cima alle preferenze dei neolaureati è un traguardo fondamentale. Perché vuol dire avere la capacità di attirare i talenti migliori. E se in Azienda entrano i migliori, l'Azienda non può che migliorare. In questo modo si innesca un ciclo virtuoso: l'Azienda cresce, aumenta ulteriormente il suo appeal, attira le risorse di maggior valore che contribuiranno a farla crescere ancora con il loro entusiasmo, la loro cultura e la loro capacità di innovazione. Questa è la migliore via all'eccellenza, al successo duraturo.

### **Il merito?**

A noi come Gruppo innanzitutto. Vuol dire che siamo riusciti a migliorare la nostra immagine, che siamo riusciti a far capire quanto valgono le nostre Società. E vuol dire che siamo riusciti a trasmettere l'orgoglio dell'appartenenza, a dare valore alla frase "io lavoro nelle Ferrovie dello Stato". E poi il merito va alle nuove strategie di *employer branding*, di ricerca del personale, che sono riuscite a comunicare tutto ciò ai giovani laureati.

**Vediamo un po' le ragioni della scelta. Il 44% dei laureati intervistati ha detto di preferire le Ferrovie dello Stato perché coerenti con il proprio corso di studi; il 23% per la loro affidabilità, il 10% per l'immagine, il 10% perché già conosciute, l'8% per le possibilità di carriera e il 5% per la dinamicità.**

Sono percentuali incoraggianti, perché ci dicono che con le nostre politiche di reclutamento abbiamo raggiunto il target giusto. Coloro che ci hanno preferito ad altre aziende ci valutano per quello che siamo: un grande Gruppo, serio e ben piantato, in cui la competenza professionale è una condizione di base irrinunciabile. Fanno piacere anche le percentuali minori, che complessivamente rappresentano un terzo delle ragioni di scelta, e che completano il quadro. Esse aggiungono a professionalità e affidabilità anche quei valori che sono più marcatamente tipici delle aziende private: immagine, notorietà, possibilità di carriera, dinamicità.

### **Una bella rivoluzione, per un'azienda nata in seno allo Stato...**

Il nostro è un grande Gruppo industriale che deve stare sul mercato, in forte cambiamento, orientato al cliente e alle sfide del futuro. Abbiamo modificato il nostro modo pensare e di agire, sforzandoci ogni giorno di più a mettere seriamente il cliente al centro dei nostri pensieri e delle nostre attività. Poi siamo il primo investitore italiano, creiamo infrastrutture, servizi, tecnologie. Abbiamo cento anni di esperienza, ma abbiamo la forza e la vitalità di una azienda giovane. Ecco, sono convinto che queste cose si vedano, si comprendano dal servizio che cambia, dalle stazioni e dai treni che diventano dei gioielli tecnologici, dalle cose che facciamo e che diciamo. Quelli che iniziano a guardarsi intorno per cercare lavoro evidentemente fanno tutto ciò. Sanno che siamo "giovani", sanno che qui c'è posto per loro, c'è spazio per la loro crescita umana e professionale, per il loro entusiasmo, per i valori che essi amano. E sanno che qui si arriva perché si è bravi. Noi, d'altro canto, facciamo sul serio. Il nostro Gruppo ha tra i tanti primati anche questo: è in assoluto quello che assorbe il maggior numero di laureati all'anno. Oltre 1200 dal 2001.

### **Ma come si fa a migliorare di 10 posizioni in un anno?**

Con adeguate strategie di employer branding, compiendo anche qui una piccola rivoluzione copernicana cliente-centrica. Perché aspettare i giovani? Perché non andare loro incontro, nelle loro sedi di formazione? E perché non formarli già secondo le esigenze dell'Azienda? Ed è quello che abbiamo fatto, incrementando la presenza nelle Università, attraverso per esempio la partecipazione ai job meeting o ai career-day. Abbiamo preparato presentazioni ad hoc, finalizzate a far capire chi siamo, quello che stiamo facendo, dove stiamo andando. E abbiamo mandato i nostri giovani, quelli assunti di recente, che hanno il linguaggio e l'entusiasmo giusti per parlare a futuri colleghi.

### **E che altro?**

Noi siamo interessati anche e soprattutto ai contenuti. Per questo abbiamo fatto e stiamo facendo accordi e convenzioni con i più prestigiosi Atenei italiani, proprio nell'ottica di utilizzare le Università come bacino di reclutamento e selezione delle migliori risorse. Offriamo opportunità di stage, tirocini, svolgimento di tesi di laurea, insomma facciamo "scouting", come direbbero quelli del mestiere, già prima della laurea. Stiamo poi sperimentando con talune Università delle forme di collaborazione più integrata sui percorsi formativi, per avvicinare il mondo del lavoro a quello dell'università:, con alcuni nostri dirigenti che vanno in aula per insegnare. D'altro canto sui temi dell'innovazione tecnologica noi facciamo scuola.

### **Quali sono le lauree e le facoltà di maggiore interesse nel Gruppo FS?**

Siamo una impresa di trasporti. Il nostro core business è l'ingegneria. Fatto 100 il numero dei neolaureati, più della metà è laureato in ingegneria. Giusto per dare qualche cifra, questa percentuale è del 60% in Trenitalia, del 74% in RFI e del 80% in Italferr. Copriamo praticamente tutte le specialità ingegneristiche: trasporti, telecomunicazioni, elettrica, elettronica, informatica, meccanica, civile, gestionale, ambiente e territorio. Per questo stiamo privilegiando il rapporto con le facoltà di Ingegneria, ma non trascuriamo certamente i laureati in economia e discipline umanistiche per tutte le attività di staff, di customer care, di commercializzazione e di marketing.

### **Cosa viene offerto ad un giovane che entra in Azienda?**

Offriamo loro quello straordinario insieme di conoscenze, abilità, capacità innovative, visioni organizzative e sensibilità ambientali e civili che rendono unica questa Azienda: quello che io in sintesi chiamo "cultura del ferroviere".

E per trasmettere questo ricco bagaglio, che loro avranno il compito di accrescere, abbiamo predisposto un progetto di Gruppo che dura tre anni.

Fanno tre mesi di scuola, per iniziare a conoscere la nostra complessa realtà aziendale; successivamente, seguiti da tutor, vengono inseriti in percorsi pianificati di job rotation, che prevedono anche il passaggio ad attività di contatto diretto con i clienti e di customer care, per fornire loro una visione integrata e esperienze quanto più complete possibile. Alla fine di questo lungo periodo di training e formazione rientrano nei processi di gestione e sviluppo delle risorse. Per i migliori abbiamo messo a punto una ulteriore fase, che è il progetto Talenti. Insomma, quello che offriamo è una opportunità straordinaria di crescita e di sviluppo professionale in una realtà che ha pochi eguali in Italia. Per noi, si tratta di un importante investimento, dato che questi giovani rappresentano il futuro nostro e delle nostre Ferrovie.